

# INDICE SOMMARIO

## CAPITOLO I

### I MODELLI DI CODIFICAZIONE DEL PRINCIPIO *AUT DEDERE AUT JUDICARE*

#### INTRODUZIONE

1. Oggetto e scopo dell'indagine. . . . .	1
2. Cenni sulle origini del principio " <i>aut dedere aut judicare</i> " . . . . .	3
3. Le prime codificazioni del principio nell'ambito della Società delle Nazioni. . . . .	10
4. Alcune indicazioni metodologiche . . . . .	12

#### *Sezione I*

##### IL MODELLO *AUT DEDERE AUT JUDICARE*

5. Le caratteristiche del modello. . . . .	14
6. Le convenzioni che contengono la c.d. "formula dell'Aja" . . . . .	18
7. La Convenzione ONU contro la tortura e i trattamenti crudeli, inumani o degradanti . . . . .	28
8. Le Convenzioni di Ginevra e la repressione delle "gravi violazioni" del diritto internazionale umanitario . . . . .	40
9. Una applicazione circoscritta della clausola <i>aut dedere aut judicare</i> . . . .	48

#### *Sezione II*

##### IL MODELLO *PRIMO DEDERE SECUNDO JUDICARE*

10. Le caratteristiche del modello. . . . .	56
11. Le convenzioni elaborate dal Consiglio d'Europa . . . . .	58
12. Le convenzioni elaborate dalle organizzazioni regionali africane . . . . .	63
13. Le convenzioni che prescrivono il modello <i>primo dedere secundo judicare</i> concluse nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite . . . . .	69

#### *Sezione III*

##### IL MODELLO A "TRIPLA ALTERNATIVA"

14. Le caratteristiche del modello. . . . .	73
---	----

15. La Convenzione ONU sulle sparizioni forzate . . . . . 74  
 16. La Carta africana su democrazia, elezioni e *governance* . . . . . 77

#### *Sezione IV*

##### I TENTATIVI DI CODIFICAZIONE DEL PRINCIPIO *AUT DEDERE AUT JUDICARE* IN RELAZIONE ALLA REPRESSIONE DEI CRIMINI INTERNAZIONALI

17. Le norme sulla giurisdizione e sull'extradizione nella Convenzione sulla prevenzione e la repressione del crimine di genocidio . . . . . 79  
 18. La clausola *aut dedere aut judicare* nel Progetto di Codice dei crimini contro la pace e la sicurezza dell'umanità . . . . . 81  
 19. Osservazioni in merito alla natura fondamentale della clausola *aut dedere aut judicare* in quanto norma che contribuisce a definire l'oggetto e lo scopo del trattato . . . . . 85  
*Bibliografia* . . . . . 89

#### CAPITOLO II

##### LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA CLAUSOLA *AUT DEDERE AUT JUDICARE*

1. Premessa . . . . . 95

#### *Sezione I*

##### L'ESERCIZIO DELL'AZIONE PENALE

2. Il significato del termine *judicare* . . . . . 96  
 3. La necessità di stabilire una competenza giurisdizionale sui crimini convenzionali . . . . . 97  
   3.1. Il principio di territorialità . . . . . 99  
   3.2. Le competenze giurisdizionali extraterritoriali . . . . . 102  
   3.3. La giurisdizione universale . . . . . 106  
 4. I conflitti tra competenze giurisdizionali concorrenti . . . . . 113  
 5. I limiti procedurali posti dal diritto interno all'esercizio dell'azione penale . . . . . 121  
   5.1. L'esistenza di elementi di prova sufficienti per intraprendere l'azione penale . . . . . 121  
   5.2. Le leggi di amnistia . . . . . 123  
   5.3. La presenza dell'imputato nel procedimento penale . . . . . 130  
 6. L'incidenza sull'esercizio dell'azione penale delle norme sull'immunità dalla giurisdizione penale degli organi di uno Stato straniero . . . . . 131  
 7. Individuazione di criteri oggettivi che fungano da parametro di verifica dell'adempimento da parte dello Stato del foro dell'obbligo di *judicare* . . 140

*Sezione II*

## L'ESTRADIZIONE

8. Quadro introduttivo sulle norme in materia di estradizione contenute nelle convenzioni oggetto di indagine . . . . .	145
9. I limiti classici posti all'extradizione . . . . .	148
9.1. I limiti inerenti al tipo di infrazione . . . . .	149
9.1.1. Il divieto di estradizione per i propri cittadini . . . . .	152
9.1.2. Il carattere "politico" di alcune infrazioni . . . . .	157
10. L'extradizione e la dimensione procedurale dei diritti umani . . . . .	163
11. Le implicazioni dello <i>status</i> di rifugiato e dell'obbligo di <i>non-refoulement</i> sulla valutazione delle domande di estradizione da parte dello Stato richiesto . . . . .	167
12. Le regole di priorità in caso di richieste di estradizione concorrenti. . . . .	178

*Sezione III*

L'ATTUAZIONE DELLA CLAUSOLA *AUT DEDERE AUT JUDICARE* E  
I CONDIZIONAMENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DELLE  
GIURISDIZIONI PENALI INTERNAZIONALI

13. Considerazioni introduttive . . . . .	183
14. I condizionamenti derivanti dall'attività dei tribunali penali internazionali <i>ad hoc</i> . . . . .	184
15. I condizionamenti derivanti dall'attività della Corte penale internazionale . . . . .	188
16. Le carenze strutturali nella formulazione della clausola <i>aut dedere aut judicare</i> . . . . .	195
<i>Bibliografia</i> . . . . .	199

## CAPITOLO III

LA NATURA GIURIDICA DEL PRINCIPIO *AUT DEDERE*  
*AUT JUDICARE*: DA NORMA CONVENZIONALE  
A NORMA CONSUETUDINARIA?

1. Premessa . . . . .	211
-----------------------	-----

*Sezione I*

SULL'ESISTENZA DI UNA NORMA CONSUETUDINARIA  
*AUT DEDERE AUT JUDICARE* IN RELAZIONE  
A TUTTI I CRIMINI DI RILIEVO INTERNAZIONALE

2. La tesi sull'esistenza di una <i>civitas maxima</i> impennata sull'obbligo consuetudinario <i>aut dedere aut judicare</i> . . . . .	214
2.1. Critica all'affermazione dell'esistenza di una <i>civitas maxima</i> . . . . .	216

2.2.	In merito al ruolo dei trattati nel processo di formazione della consuetudine . . . . .	218
2.3.	Rilievi sull'affermazione in base alla quale l'obbligo consuetudinario <i>aut dedere aut judicare</i> abbia anche natura cogente . . . . .	222

### Sezione II

#### SULL'ESISTENZA DI UN OBBLIGO CONSUETUDINARIO IN RELAZIONE A SINGOLI CRIMINI

3.	Gli elementi della prassi che certificano l'esistenza di un processo di formazione di una pluralità di norme consuetudinarie sull' <i>aut dedere aut judicare</i> . . . . .	225
3.1.	La prassi in materia di repressione del terrorismo . . . . .	226
3.2.	La prassi in materia di repressione della tortura . . . . .	229
3.3.	La prassi in materia di repressione dei crimini di guerra . . . . .	231
4.	Le risoluzioni degli organi politici delle Nazioni Unite come espressione della prassi degli Stati . . . . .	235
5.	Considerazioni conclusive in merito ai dati che si ricavano dalla prassi esaminata . . . . .	240

### Sezione III

#### SULL'ESISTENZA DI UNA CONSUEUDINE IN RELAZIONE ALLA REPRESSIONE DEL CRIMINE DI GENOCIDIO

6.	Elementi della prassi a sostegno della formazione di una consuetudine che integra le norme repressive della Convenzione sulla prevenzione e repressione del crimine di genocidio del 1948 . . . . .	242
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	249

## CAPITOLO IV

### I MECCANISMI A GARANZIA DELL'APPLICAZIONE DELL'OBBLIGO *AUT DEDERE AUT JUDICARE*

1.	Premessa . . . . .	255
----	--------------------	-----

### Sezione I

#### I MECCANISMI CONVENZIONALI PREDISPOSTI A GARANZIA DELL'APPLICAZIONE DELL'OBBLIGO

2.	Il ruolo delle clausole sulla soluzione delle controversie. . . . .	256
3.	L'istituzione di un organo di controllo sull'applicazione della convenzione: il modello rappresentato dal Comitato contro la tortura . . . . .	260
4.	I tentativi di codificazione di un meccanismo sanzionatorio atto a garantire l'applicazione dell'obbligo <i>aut dedere aut judicare</i> previsto nelle convenzioni internazionali sulla sicurezza dell'aviazione civile . . . . .	263

*Sezione II*IL RUOLO DEI MECCANISMI POLITICI ESTERNI  
AI REGIMI CONVENZIONALI DI RIFERIMENTO

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 5. | La violazione dell'obbligo <i>aut dedere aut judicare</i> in quanto minaccia alla pace e alla sicurezza internazionale: il ruolo del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite . . . . .  | 267 |
| 6. | La violazione dell'obbligo <i>aut dedere aut judicare</i> come violazione di un obiettivo fondamentale di una organizzazione regionale: il ruolo dell'Unione africana nel caso <i>Habré</i> . . . . .  | 280 |
| 7. | La tendenza della comunità internazionale a controllare la repressione di alcuni crimini internazionali può comportare una modifica della base giuridica su cui gli Stati fondano la loro osservanza dell'obbligo <i>aut dedere aut judicare</i> . . . . . | 288 |

*Sezione III*IL RUOLO DEI MECCANISMI GIURISDIZIONALI ESTERNI  
AI REGIMI CONVENZIONALI DI RIFERIMENTO

- |     |  |     |
|-----|--|-----|
| 8.  | Considerazioni introduttive . . . . .  | 293 |
| 9.  | L'istituzione di giurisdizioni penali internazionali <i>ad hoc</i> da parte del Consiglio di sicurezza come risposta alla violazione dell'obbligo <i>aut dedere aut judicare</i> . . . . . | 294 |
| 10. | L'esercizio della giurisdizione da parte della Corte penale internazionale in reazione alla violazione di un obbligo <i>aut dedere aut judicare</i> . . . . .                              | 296 |
| 11. | L'obbligo <i>aut dedere aut judicare</i> come elemento di un sistema integrato di giustizia penale internazionale. . . . .   | 301 |
|     | <i>Bibliografia</i> . . . . .  | 304 |